



Comune di San Gervasio Bresciano

Provincia di Brescia

copia

Delibera n° 8 del 27/02/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **2014** addì **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **20.30** convocata nella Sala Consiliare, P.zza Donatori di Sangue 1, previa le osservazioni di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

BOZZONI CESARE	Sindaco
PRESTINI PIERANGELO	Consigliere
BONETTI ENRICO	Consigliere
SCOLARI ROBERTO	Consigliere
BALDO MARIANNA	Consigliere
ARCARI RENATO	Consigliere
PINI PIERANGELO	Consigliere
BOFFELLI LUCA	Consigliere
DAGANI ANGELO	Consigliere
MIGLIORATI ROBERTO	Consigliere
BERTOLI MARCO	Consigliere

Totale presenti: 11

Sono assenti:

TEDOLDI ORNELLA MARIA	Consigliere
MORANDI DIEGO	Consigliere

Totale assenti: 2

Assistono in qualità di assessori esterni: Sacchi Giacomo

Assiste il Segretario Comunale SCACCIAFERRO Dott. CALCEDONIO che provvede alla stesura del presente verbale

Il sig. **Bozzoni Cesare** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto

OGGETTO APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)

Comune di San Gervasio Bresciano

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 anticipa in via sperimentale l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 all'applicazione di tale imposta a regime (come prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2011, n.23);

OSSERVATO che la predetta imposta sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili, pur avendo come presupposto le stesse fattispecie imponibili;

VISTI in particolare i commi da 6 a 10 del predetto articolo che testualmente recitano:

6. L'aliquota di base dell'importo è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni e integrazioni, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali.

7. L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale (cat. A1, A8 e A9) e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.

8. L'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n.557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133. I comuni possono ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento.

9. I comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati.

10. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione. La suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'articolo 8 comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. L'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e i comuni possono prevedere che queste si applichino anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

VISTO il D.L. n. 102 del 31/8/2013 convertito nella L. 124 del 28/10/2013 che detta ulteriori norme in merito alla applicazione dell'imposta;

ATTESO che, in relazione al disposto del sopra riportato comma 6, l'approvazione delle aliquote I.M.U rientra nelle competenze nel Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTI gli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

VISTO il D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

Comune di San Gervasio Bresciano

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

"169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTA la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, art. 1 comma 639 di istituzione della IUC;

RICHIAMATA la propria delibera n. 32 del 13/11/2013 con la quale sono state definite e approvate le aliquote dell'imposta municipale propria (I.M.U.) per l'anno 2013 e relative detrazioni;

RIITENUTO di riconfermare le medesime aliquote dell'imposta municipale propria (I.M.U.) per l'anno 2014 e relative detrazioni (rimaste in vigore) per l'esercizio 2013;

VISTO anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/00;

DATO ATTO che il presente verbale è esente dall'attestazione in merito alla copertura finanziaria resa ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.lgs 18 agosto 2000 n.267;

Preso atto del dibattito consigliare così come si evince dalla registrazione audio della seduta, conservata agli atti di questo comune

VISTO il parere in merito alla regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art.49, comma 1, e dell'art.153 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267, in relazione alle proprie competenze;

CON VOTI FAVOREVOLI N.8, CONTRARI N.0, ASTENUTI N.3 ((Baldo M.-Bertoli M.- Dagani A.), resi in forma di legge da n.11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di confermare per l'anno 2014 le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) approvate per l'esercizio 2013, nelle misure di cui al prospetto che segue, secondo la disciplina degli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e dall'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come di seguito specificato:

0,76 % Aliquota di base

0,20 % Abitazioni principali (cat. A1, A8, A9) e relative pertinenze

0,20 % Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993

0,20 % Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato

2. di riconfermare, per l'annualità 2014, in €200,00 l'importo della detrazione prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 per l'abitazione principale e le relative pertinenze;

Comune di San Gervasio Bresciano

3. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI FAVOREVOLI N.8, CONTRARI N. 0 ASTENUTI N. 3 (Baldo M.- Bertoli M.- Daganì Angelo), resi in forma di legge da n.11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 D.Lgs. 267/2000.

Comune di San Gervasio Bresciano

Delibera n° 8 del 27/02/2014

Del che si è redatto il presente verbale, letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to BOZZONI CESARE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCACCIAFERRO Dott. CALCEDONIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 e 125 D.lgs.267/00)

n._____ Certifico che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio il **06/03/2014** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 , D.lgs. 267/2000 e nel sito informatico di questo Comune (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69)

Il responsabile dell'area amministrativa
Fto Trainini Rosa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134 del D.Lgs 267/00)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo on line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. D. Lgs. 18/08/2000 nr. 267 lin data

San Gervasio Bresciano, li

Il Responsabile dell'area amministrativa
Trainini Rosa

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

San Gervasio Bresciano, li 06/03/2014

Il Funzionario Incaricato
Trainini Rosa

Comune di San Gervasio Bresciano

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 E 153 5° comma del t.u. - D. Lgs. n. 267/2000

in merito alla deliberazione avente per oggetto :

APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L' APPLICAZIONE DELL' IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)

Settore Contabilità

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

San Gervasio, li 27/02/2014

IL RESPONSABILE DEL Settore Contabilità
(F.to ANDREOCCHI GIAMPAOLO)

Servizio Contabilità

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

San Gervasio, li 27/02/2014

IL RESPONSABILE DEL
Servizio Contabilità
(F.to Andreocchi Giampaolo)

San Gervasio, li 27/02/2014